

PROGETTO DI RETE

AD-AGIO

a.s. 2010-2011

PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

E

PROMOZIONE DEL BENESSERE

(forma estesa)



Il gruppo di lavoro:

Andreini Sara – psicologa – I.C. Momo, I.C. Arona, D.D. Arona

Calligari Marisa – psicopedagogista – I.C. di Momo

Colpo Donatella – logopedista – Varallo Pombia

Deagostini Caterina – psicologa – I.C. di Biandrate

Stroppa Anna – psicologa – I.C. Biandrate

Zanetta Francesca – psicologa - I.C. Arona

PREMESSA

Dall'esperienza diretta di questi anni e dalle recenti ricerche è emerso che difficoltà o rallentamenti nei processi di apprendimento tali da richiedere interventi personalizzati sono presenti nel 5 - 10% di alunni della scuola primaria.

Le cause più comuni possono essere sintetizzate come segue:

- Difficoltà percettivo-motorie da cui possono poi derivare disturbi specifici dell'apprendimento (disgrafia , disortografia, dislessia, discalculia)
- Difficoltà di attenzione, concentrazione e memorizzazione con discontinuità di prestazioni esecuzioni incomplete e scarso mantenimento delle acquisizioni.
- Ritardo cognitivo con lentezza nei processi e difficoltà a trasferire generalizzare e riutilizzare le conoscenze, livelli di prestazione decisamente inferiori al gruppo classe.
- Difficoltà di linguaggio che interferiscono con la comprensione e produzione orale e scritta.
- Problemi relativi alla sfera emotivo-relazionale da cui possono derivare scarsa autostima, senso di inadeguatezza e demotivazione, atteggiamenti e comportamenti inadeguati.

In particolare il presente progetto vuole focalizzare l'attenzione sulle difficoltà specifiche di apprendimento in quanto, in ambito scolastico, si rende sempre più necessario evidenziare precocemente tali difficoltà attraverso strumenti dedicati e statisticamente predittivi.

La tempestività sembra essere una delle variabili più rilevanti per l'efficacia di un intervento di recupero. Le differenze nelle abilità scolastiche tendono, infatti, ad accentuarsi con il passare del tempo se non vengono messi in atto interventi compensatori.

Questo si verifica sia perché alcuni apprendimenti dipendono da altri precedenti, sia per gli effetti negativi reciproci che si creano tra gli insuccessi e le difficoltà nell'apprendimento da un lato e la motivazione allo studio, l'autostima dell'alunno e le aspettative di insegnanti e genitori dall'altro.

Le difficoltà di apprendimento spesso comportano storie di insuccesso nella scuola dell'obbligo che finiscono per compromettere non solo la carriera scolastica, ma anche lo sviluppo della personalità e un adattamento sociale equilibrato.

(IPDA, ed Erickson 2002)

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è stato pensato per svilupparsi nel triennio dall'ultimo anno della scuola materna fino al secondo anno della scuola primaria al fine di valorizzare l'intervento precoce. Si configura come una attività di prevenzione e di preparazione agli apprendimenti scolastici inserendosi così nel più generale obiettivo di una educazione integrativa che si propone di compensare il più possibile precocemente le difficoltà individuate, offrendo agli insegnanti consulenza e strumenti valutativi e di intervento adeguati alle seguenti finalità:

1. Analizzare le **abilità di base** mediante l'utilizzo di prove collettive ed individuali, per una corretta valutazione iniziale che consenta di far emergere precocemente le eventuali difficoltà.
2. Utilizzare strumenti e griglie che consentano di confrontare le performance di ogni alunno con quelle del gruppo classe di appartenenza e delle classi di pari livello.
3. Stabilire delle soglie comuni al di sotto delle quali si rende necessario un ulteriore approfondimento individuale ed una indagine che coinvolga la famiglia.
4. Progettare percorsi didattici mirati al superamento delle difficoltà evidenziate.
5. Monitorare le eventuali difficoltà di apprendimento in classe 1° e 2° per arrivare a distinguere le **difficoltà generiche di apprendimento** dovute a ritardo di maturazione, scarso bagaglio di stimoli ed esperienze, o scarso investimento motivazionale, dai **disturbi specifici di apprendimento(DSA)**

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI:

- Individuare precocemente i bambini a rischio di disturbo specifico di apprendimento
- Prevenire le difficoltà di apprendimento
- Contenere le implicazioni emotivo-relazionali conseguenti all'insuccesso scolastico

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Informare e formare gli insegnanti sui DSA ed offrire idonei strumenti di valutazione ed intervento.
- Supportare l'attività degli insegnanti con la presenza di esperti direttamente in ambito scolastico.
- Valutare i prerequisiti delle abilità scolastiche e rilevare eventuali carenze.
- Attivare programmi di potenziamento mirati.

- Ottimizzare la continuità fra i diversi ordini di scuole in particolare rispetto agli alunni a rischio.
- Informare le famiglie sui DSA e favorire la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

AZIONI:

Scuola dell'infanzia

- Incontro di formazione esperti-insegnanti per illustrare il corretto utilizzo del materiale proposto. (2 ore - ottobre)
- Screening su tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in parte collettivo ed in parte individualizzato.(novembre-dicembre) .
- Correzione delle prove e compilazione tabelle.
- Eventuale somministrazione del questionario IPDA solo sui bambini a rischio.
- Indicazioni di lavoro alle insegnanti ed attività specifiche per gli alunni a rischio.
- Re-test sugli alunni con risultati negativi alle prove effettuate.(fine anno scolastico)
- Incontri con le famiglie degli alunni in difficoltà. (in corso d'anno)

Scuola Primaria - classe 1°e 2

Ingresso

- Incontro di formazione esperti-insegnanti per illustrare il corretto utilizzo del materiale proposto. (2 ore - settembre)
- Screening su tutti gli alunni in parte collettivo ed in parte individualizzato.(settembre-ottobre)
- Correzione delle prove e compilazione tabelle.
- Indicazioni di lavoro alle insegnanti ed attività specifiche per gli alunni a rischio.(in corso d'anno)
- Incontri con le famiglie degli alunni in difficoltà.

Fine anno

- Prove finali sia collettive che individuali.
- Incontri con insegnanti e famiglie degli alunni in difficoltà.
- Eventuale invio al servizio pubblico per ulteriori approfondimenti diagnostici.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO

1. N. alunni a rischio individuati.
2. N. incontri richiesti direttamente dalle insegnanti.
3. N. di progetti di intervento individualizzato attivati.
4. N. di famiglie coinvolte.
5. N. di invii ai servizi esterni alla scuola.

TEMPI E LUOGHI

L'attività verrà svolta all'interno della struttura scolastica e il monte ore previsto per la stessa varierà a seconda della numerosità degli alunni.

Di seguito è riportata una tabella indicativa del monte ore necessario.

	PROVE COLLETTIVE	PROVE INDIVIDUALI
SCUOLA DELL'INFANZIA	1 h per sezione	40 min per alunno
SCUOLA PRIMARIA CLASSE 1°	Settembre: 30 min per sezione Maggio: 30 min per sezione	Settembre: 30 min per alunno Maggio: 6 min per alunno
SCUOLA PRIMARIA CLASSE 2°	Settembre: 30 min per sezione Maggio: 45 min per sezione	Settembre: 6 min per alunno Maggio: 6 min per alunno

AUTORIZZAZIONE

L'attività può essere svolta solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Senza quest'ultima non sarà possibile sottoporre il/la bambino/a allo screening.

DESCRIZIONE DELLE PROVE SCUOLA DELL'INFANZIA

- PRCR-4 RICONOSCIMENTO DI LETTERE: indaga la capacità di analisi visiva.
- PRCR 5 - denominazione di oggetti: indaga la competenza lessicale del bambino.
- CMF - discriminazione coppie minime di parole: indaga le competenze metafonologiche e la capacità di discriminare le differenze percettivo-acustiche degli stimoli presentati.
- CMF - riconoscimento sillaba iniziale: indaga l'abilità meta fonologica di riconoscimento del suono iniziale con supporto di stimolo visivo.
- VMI - integrazione visuo-motoria: indaga le abilità grafo-motorie e visuo-percettive.
- Prova di concentrazione di Petrabissi e Santinello: indaga l'abilità di attenzione visiva selettiva.

- IPDA span di parole (alta frequenza): indaga l'abilità di memoria a breve termine.
- BVN 5-11 ripetizione di non parole: indaga l'abilità acustico-percettiva di riconoscimento e di ripetizione di non-parole per evidenziare un eventuale disturbo fonologico.
- TFL- test fono-lessicale: indaga l'abilità di comprensione del linguaggio orale

DESCRIZIONE DELLE PROVE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 1°

- Test valutazione multifattoriale del bambino in età evolutiva: la prova indaga le abilità di base percettive, grafo-motorie, di comprensione linguistica, di simbolizzazione e di ragionamento.
- PRCR 9-bis: indaga la capacità di segmentare le sillabe che compongono le parole, abilità di base nel processo di lettura
- PRCR 11: indaga la capacità di fondere le sillabe che compongono le parole, abilità di base nel processo di lettura
- BVN 5-11 (prova 5.1): indaga l'abilità di attenzione visiva selettiva
- Prova di Valutazione della Comprensione Linguistica di Rustioni: indaga l'abilità di comprensione del linguaggio orale
- Prova di Comprensione MT-Finale ("La fiaba dello scoiattolo"): indaga l'abilità di comprensione della lettura
- Prova di Lettura MT-Finale: indaga la correttezza e la rapidità della lettura
- Dettato di brano della Batteria di Sartori-Job-Tressoldi ("La bicicletta del papà"): indaga l'abilità grafica e ortografica della scrittura
- Prova AC-MT-Finale: indaga l'abilità di calcolo e la conoscenza numerica

DESCRIZIONE DELLE PROVE SCUOLA PRIMARIA CLASSE 2°

- Prova di Comprensione MT-Iniziale ("La fiaba del tappeto"): indaga l'abilità di comprensione della lettura.
- Prova di lettura MT-iniziale ("Alì salva la luna"): indaga la correttezza e la rapidità della lettura.
- Dettato di brano della Batteria di Sartori-Job-Tressoldi ("La bicicletta del papà"): indaga l'abilità grafica e ortografica della scrittura
- Prova di comprensione MT-Finale ("Il nanetto che voleva la pera"): indaga l'abilità di comprensione della lettura.

- Prova di lettura MT-Finale (“I topi campanari”): indaga la correttezza e la rapidità della lettura.
- Prova AC-MT Finale: indaga l’abilità di calcolo e la conoscenza numerica

SCUOLA DELL’INFANZIA

PROVE UTILIZZATE	SOMMINISTRAZIONE
PRCR 4 - riconoscimento di lettere	collettiva
CMF - discriminazione coppie minime parole	individuale
VMI - integrazione visuo-motoria	collettiva
Prova di concentrazione di Petrabissi e Santinello	collettiva
IPDA span di parole (alta frequenza)	individuale
BVN 5-11 (prova 2.2) ripetizione di non parole	individuale
CMF - riconoscimento sillaba iniziale	individuale
PRCR 5 - denominazione di oggetti	individuale
TFL- test fono-lessicale	individuale

SCUOLA PRIMARIA – classe 1° (settembre)

PROVE UTILIZZATE	SOMMINISTRAZIONE
Valutazione Multifattoriale del Bambino in Età Evolutiva	collettiva
PRCR 9-bis	individuale
PRCR 11	individuale
BVN 5-11 (prova 5.1) attenzione visiva selettiva	collettiva
Prova di Valutazione della Comprensione Linguistica di Rustioni	individuale

SCUOLA PRIMARIA – classe 1° (maggio)

PROVA UTILIZZATA	SOMMINISTRAZIONE
Prova di Comprensione MT-Finale ("La fiaba dello scoiattolo")	collettiva
Prova di Lettura MT-Finale	individuale
Dettato di brano della Batteria di Sartori-Job-Tressoldi ("La bicicletta del papà")	collettiva
Prova AC-MT-Finale	collettiva

SCUOLA PRIMARIA – classe 2° (settembre)

PROVA UTILIZZATA	SOMMINISTRAZIONE
Prova di Comprensione MT-Iniziale ("La fiaba del tappeto")	collettiva
Prova di Lettura MT-Iniziale ("Alì salva la luna")	individuale
Dettato di brano della Batteria di Sartori-Job-Tressoldi ("La bicicletta del papà")	collettiva

SCUOLA PRIMARIA – classe 2° (maggio)

PROVA UTILIZZATA	SOMMINISTRAZIONE
Prova di Comprensione MT-Finale ("Il nanetto che voleva la pera")	collettiva
Prova di Lettura MT-Finale ("I topi campanari")	individuale
Dettato di brano della Batteria di Sartori-Job-Tressoldi ("Il cieco e la fiaccola")	collettiva
Prova AC-MT	collettiva

BIBLIOGRAFIA

- **PRCR-2** (1992), Cornoldi e gruppo MT, O.S. , Firenze.
- **CMF** (2004), Marotta, Trasciani, Vicari, Centro Studi Erickson,Trento.
- **VMI** (2000), Beery, O.S., Firenze.
- **L'analisi dei prerequisiti** (1992), Pebrabissi, Santinello, Erip
- **IPDA** (2002), Tretti, Terreni, Corcella, Centro Studi Erickson,Trento.
- **BVN 5-11** (2005), Bisiacchi, Cendron, Gugliotta, Tressoldi, Vio, Centro Studi Erickson,Trento.
- **TEST VALUTAZIONE MULTIFATTORIALE DEL BAMBINO IN ETA' EVOLUTIVA** (1985), P.G. Carando, G. Regge, F. Viola, Edizioni Omega, Torino
- **Prove di Valutazione della Comprensione Linguistica** (1994), Rustioni, O.S., Firenze.
- **Prove di Lettura Comprensione MT** (1981), Cornoldi, Colpo, O.S., Firenze.
- **AC-MT** (2002), Cornoldi, Lucangeli, Bellina, Centro Studi Erickson,Trento.
- **TFL: test fono-lessicale** (2007), Vicari, Marotta e Luci, Centro Studi Erickson,Trento